



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

ORIGINALE DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 51 del 30/10/2019

OGGETTO

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – A SEGUITO DI DECRETO INGIUNTIVO DEL TRIBUNALE DI ROMA N. 22635/2011 N.R.G. 61943/2011.

L'anno **DUEMILA DICIANNOVE**, il giorno **TRENTA** del mese di **OTTOBRE**, dalle ore 15,52 nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla **PRIMA** convocazione in sessione **ORDINARIA - PUBBLICA** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
01	CASCINI VINCENZO	X		10	FERRO BARBARA	X	
02	IMPIERI FRANCESCA	X		11	FIORILLO AGNESE	X	
03	LIPORACE MARCO	X		12	TRIBUZIO DANIELA	X	
04	CRISTOFARO VINCENZO	X		13	GRECO EUGENIO	X	
05	SCAVELLA MARIA ROSA	=	X				
06	SPINELLI VINCENZO	X					
07	CARROZZINO VINCENZO	X					
08	SCOGLIO STEFANIA	X					
09	CETRARO SALVATORE	X					
Assegnati n. 13		in carica n. 13		Presenti n. 12		Assenti n. 1	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza l'Avv. Vincenzo Carrozzino nella sua qualità di **PRESIDENTE** Partecipa, con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Dott. Gianpaolo Santopaolo

IL PRESIDENTE

Legge la proposta, avendo ad oggetto: “

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – A SEGUITO DI DECRETO INGIUNTIVO DEL TRIBUNALE DI ROMA N. 22635/2011 N.R.G. 61943/2011.

IL PRESIDENTE, pone a votazione la proposta redatta dal Responsabile del Settore n. 7 Tecnico – Manutentivo – Ing. Paola Di Stio, avente ad oggetto:

“RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – A SEGUITO DI DECRETO INGIUNTIVO DEL TRIBUNALE DI ROMA N. 22635/2011 N.R.G. 61943/2011.”

Presenti e votanti n. 12

- *Voti favorevoli n. 8 (CASCINI-IMPIERI-LIPORACE- CRISTOFARO-SPINELLI-CARROZZINO -SCOGGIO-CETRARO -*
- *Voti contrari n. 4 (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco)*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta redatta dal Responsabile del Settore n. 7 Tecnico – Manutentivo – Ing. Paola Di Stio, avente ad oggetto:

“RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 – A SEGUITO DI DECRETO INGIUNTIVO DEL TRIBUNALE DI ROMA N. 22635/2011 N.R.G. 61943/2011.” *allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.*

Ritenuto dover procedere al formale riconoscimento del debito di che trattasi;

Considerato che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a rilevare i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuto competenza del Dirigente del Settore Tecnico la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti acquisito sulla proposta della presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Economico in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la dichiarazione di voto a firma dei consiglieri FERRO-FIORILLO-TRIBUZIO E GRECO.

DELIBERA

Con la seguente votazione:

- *Presenti e votanti n. 12*

- *Voti favorevoli n. 8 (CASCINI-IMPIERI-LIPORACE-CRISTOFARO-SPINELLI-CARROZZINO -SCOGLIO-CETRARO -*
- *Voti contrari n. 4 (Ferro – Fiorillo – Tribuzio – Greco)*

1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;

2) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio riferito alle spese di giudizio a favore della Società SACE BT SPA Sig.ra MARINO Maria Letizia pari all'importo complessivo così ammontante:

- sorte titolo esecutivo € 36.000,00

- Interessi legali e rivalutazione monetaria dal 29/07/2010 al 20/09/2019 € 3.459,07

- competenze e spese liquidate in sentenza € 4.899,23

TOTALE DEBITO FUORI BILANCIO € 44.358,30 derivante da Decreto ingiuntivo del Tribunale di Roma n. 22635/2011 (n. R.G. 61943/2011).

3) di dare atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

4) di disporre che il Responsabile dell'area Amministrativa, ai sensi dell'art. 23, comma 5 legge 27/12.2002 trasmetta l'atto all'Organo di Revisione Economico -Finanziario e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere in merito con voti favorevoli n. 8 e n. 4 contrari

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs n. 267/2000.

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 24/10/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Paola Di Stio

PER LA REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE

Si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data 24/10/2019

UFFICIO RAGIONERIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DOTT.SSA ANTONIETTA GROSSO CIPONTE

IL SEGRETARIO

Dott. Giampaolo Santopaolo

IL PRESIDENTE

Avv. Vincenzo Carrozzino

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Daniele Ponte, visti gli atti d'ufficio, attesta che ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009, n. 69, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line il al n.....

21 NOV. 2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

DANIELE PONTE

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, LETT. A) DEL D.Lgs. 18.08.2000 N. 267 A SEGUITO DI DECRETO INGIUNTIVO DEL TRIBUNALE DI ROMA N. 22635/2011 N. R.G. 61943/2011.

PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 194 del TUEL prevede che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Atteso che il Ministero dell'Interno con circolare 20/09/1993, n. F.L. 21/93 ha definito il debito fuori bilancio "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali";

Dato atto che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

– della *certezza*, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;

– della *liquidità*, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;

– della *esigibilità* cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Considerato che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

Considerato che il I° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dalla emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

Considerato che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

Premesso che:

- in data 05/06/2009 la società SACE BT SPA ed il Comune di Belvedere Marittimo hanno stipulato polizza fideiussoria a garanzia delle obbligazioni previste dal contratto di locazione stipulato con la S.E.M. Immobiliare relativo all'immobile in C.da Vetticello censito in catasto al fg. 17 p.la 1831 sub. 2-5-6-8-10;

- il Comune di Belvedere Marittimo risultava inadempiente e contestualmente escuteva la polizza;
- con decreto ingiuntivo n. 22635 (n. r.g. 61943/2011), notificato il 13/12/2011, il Giudice del Tribunale di Roma ingiunge al Comune il pagamento dell'importo di € 36.000,00 oltre spese ed onorari a favore della Società SACE BT SPA;

Visto l'Atto di Precetto assunto al protocollo dell'Ente al nr. 3985/2019;

Visto l'Atto di Pignoramento presso terzi notificato in data 17/05/2019 assunto al protocollo dell'Ente al nr. 6395/2019;

Considerato che:

- la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva tra le parti, discendendone la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;

- nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;

Considerato che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a rilevare i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuto competenza del Dirigente del Settore Tecnico la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare aggravio di spese per il Comune;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti acquisito sulla proposta della presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Settore Economico in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso,

PROPONE

1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;

2) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio riferito alle spese di giudizio a favore della Società SACE BT SPA pari all'importo complessivo così ammontante:

- Sorte titolo esecutivo € 36.000,00

- Interessi legali e rivalutazione monetaria dal 29/07/2010 al 20/09/2019 € 3.459,07

- Competenze e spese liquidate in sentenza € 4.899,23

- **TOTALE DEBITO FUORI BILANCIO € 44.358,30** derivante da Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Roma n. 22635/2011 (n. r.g. 61943/2011);

3) di dare atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

4) di disporre che il Responsabile dell'area Amministrativa, ai sensi dell'art. 23, comma 5 legge 27/12.2002 trasmetta l'atto all'Organo di Revisione Economico -Finanziario e alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Il Responsabile del Settore





Il debito fuori bilancio che oggi è oggetto di riconoscimento del Consiglio Comunale, in quanto derivante da atto giudiziario esecutivo, non essendo stato tempestivamente portato all'approvazione del Consiglio Comunale, contravvenendo alla normativa vigente che impone l'approvazione di tale tipologia di debito nell'anno di competenza, comporta il nostro voto contrario alla sua approvazione.

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

COMUNE DI BELVEDERE M.MO
Provincia di Cosenza
10 OTT 2019
Prot. n. 14323

Verbale n. 54 Data 23.10.2019	OGGETTO: Parere sulle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale numerate dalla 1 alla 48 ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000
----------------------------------	--

L'anno 2019, il giorno ventitré del mese di Ottobre alle ore 09.00, l'organo di revisione economico-finanziaria ha iniziato a lavorare nel proprio studio sito in Marina di Strongoli (KR) alla Via Amoxidano per esprimere il proprio parere in merito alle proposte di deliberazione del Consiglio comunale numerate dalla 1 alla 48 ad oggetto: **DEBITI FUORI BILANCIO. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' AI SENSI DELL'ART. 194 DEL D.LGS. N. 267/2000;**

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e transazioni;

Esaminate le proposte in oggetto con le quali si dispone il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di €. 4.055.673,21 così riepilogati:

CAUSALE	IMPORTO
a) sentenze esecutive	
b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del T.U. n. 267/2000, ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	€ 1.399.866,56
c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	
d) procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità	
e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del T.U. n. 267/2000, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	€ 2.655.806,65
Totale debiti fuori bilancio €	€ 4.055.673,21

Dato atto che non è possibile provvedere al ripiano di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

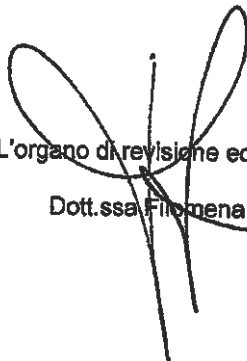
parere FÀVOREVOLE sulle proposte di deliberazione in oggetto esclusivamente come fase propedeutica alla delibera di dissesto finanziario dell'Ente, non ricorrendo i presupposti per il riporto di tali debiti con le modalità previste ai sensi degli artt. 193 e 194 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Si rileva inoltre la presenza di ulteriori passività prive di copertura finanziaria già rilevate dagli uffici competenti, non ancora presentati al Consiglio Comunale, per un totale pari ad Euro 905.623,89, ovvero:

- Debito nei confronti di Aquasystem s.r.l e Belmonte Giovanni di cui alle fatture n. 6/2016 e 29/2016 per un importo pari ad Euro 14.362,25;
- Debito nei confronti della Regione Calabria per revoca finanziamento di cui alla nota prot. SIAR n. 0376136 del 07.11.2018 per l'importo di Euro 33.238,47;
- Debito nei confronti della provincia di Cosenza per tributo TEFA per un importo pari ad Euro 132.046,50;
- Debito nei confronti della sig.ra Leo Servidio Enrichetta per esproprio relativo alla sentenza TAR Calabria n. 1294/2017 per un importo pari ad Euro 160.584,98 derivante da mancata erogazione del mutuo da parte di C.DD.PP;
- Debiti per parcelle legali per l'importo pari ad Euro 201.572,01;
- Debiti nei confronti di Elettroimpianti s.n.c per servizi erogati, pari ad Euro 18.762,49;
- Quota capitale Decreto Ingiuntivo n. 119/2018 pari ad Euro 68.490,62 (somma da accantonare in attesa dell'esito del finanziamento regionale);
- Forniture Hera Comm s.r.l. anno 2017 per un importo pari ad Euro 156.144,90;
- Interessi passivi già maturati su forniture pari ad Euro 120.421,67.

La seduta si è conclusa alle ore 11.00

Letto, approvato e sottoscritto.


L'organo di revisione economico-finanziaria
Dott.ssa Fiorenza Chiarina Turano

ATTO DI PRECETTO

Per: la SACE SRV S.r.l. (P.IVA. e C.F. 09629971004), quale mandataria e procuratore Speciale della SACE BT S.p.A. in persona del suo Direttore generale Dott. Valerio Ranciaro (in forza di procura Notaio Stefano Scaldaferri del 12.4.2012, Rep. n. 41799, Racc. n. 11410), con sede in Roma alla Piazza Poli n. 42, succeduta in tutti i diritti, obblighi e posizioni processuali della SACE SURETY S.p.A. a seguito di fusione per incorporazione, come da atto a rogito Notaio Dott. Paolo Castellini di Roma Rep. n. 73932, Rogito n. 17231 del 17.12.2008, autorizzato con provvedimento ISVAP n. 2654 del 28.11.2008 (Sace Surety S.p.A. è denominazione sociale assunta dalla Assicuratrice Edile S.p.A. a seguito del verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti del 10.6.2008 a rogito Notaio Rita Paolillo di Roma Rep. n. 24.960 Racc. n. 8.115, rappresentata e difesa dall'Avv. Gabriele Maria Panini (C.F. PNNGRL74E14H501R), ed elettivamente domiciliata ai fini della presente procedura in Via dei Tessali n. 3 - 87010 - TERRANOVA DA SIBARI (CS) presso lo Studio dell'Avv. FALCONE GIANFRANCO (CF: FLC GFR 73C01 D086), il quale chiede di ricevere tutte le comunicazioni al numero di fax 06 68809813 ovvero all'indirizzo di posta certificata gabrielemariapanini@ordineavvocatiroma.org;

Premesso che

COPIA 1/1 - ATTO PRECETTO	
Protocollo n. 3985	
26 MAR 2019	
Prot. N	3985

- con decreto ingiuntivo N. 022635/2011, RG 61943/2011 emesso in data 21.11.2011, il Tribunale Ordinario di Roma, ingiungeva al Comune di Belvedere Marittimo (CS), (CF e PI 00346830789) in persona del sindaco p.t., il pagamento in favore della SACE BT S.p.A della somma complessiva di € 36.000,00 oltre interessi maturati e maturandi sino all'integrale soddisfo oltre al pagamento delle spese liquidate in Euro 233,00 ed Euro 893,00 per competenze oltre IVA e CAP come per legge e le successive spese tutte, imposta di registro incluse;
- copia autentica del suddetto decreto veniva regolarmente notificato al Comune di Belvedere Marittimo in data 13/12/2011.
- citato decreto, ai sensi dell'art. 654 c.p.c., veniva dichiarato definitivo in data 12/06/2017 e munito di formula esecutiva in data 14/07/2017.
- la parte debitrice di cui sopra ad oggi non ha provveduto al pagamento del dovuto.

Tanto premesso, la SACE SRV S.r.l., rappresentata e difesa come in epigrafe

INTIMA E FA PRECETTO

al Comune di Belvedere Marittimo (CS), (CF e PI 00346830789) in persona del sindaco p.t., di pagare ad essa intimante, entro e non oltre dieci giorni dalla notifica del presente atto in favore di SACE SRV S.r.l. le seguenti somme con avvertimento che in difetto si procederà ad esecuzione forzata anche presso terzi :

Sorte residua

36.000,00

	<i>SPESE</i>	<i>COMPETENZE</i>
Spese liquidate in DI	€ 233,00	€ 893,00
costo copie	€ 42,48	
notifica DI	€ 8,25	
registrazione DI	€ 2.575,00	
Attività inerente al precetto		
Richiesta notifica	€ 7,95	€ 500,00
TOTALE	€ 2.866,68	€ 1.393,00
RIEPILOGO		
Sorte D.I.		€ 36.000,00
Spese		€ 2.866,68
Competenze		€ 1.393,00
Quota rimborso spese generali		€ 208,95
TOTALE		€ 4.468,63
C.A.P. 4%		€ 64,08
I.V.A. 22%		€ 366,53
TOTALE GENERALE		€ 40.899,23

oltre interessi successivi al tasso legale e sino al soddisfo oltre ancora accessori e oneri di legge, oltre spese successive occorrente.

Con avvertimento che, non adempiendo entro dieci giorni dalla notifica del presente atto, si procederà ad esecuzione forzata anche presso terzi ai sensi di legge.

Il debitore può, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal Giudice, porre rimedio alla situazione di

sovraindebitamento concludendo con il creditore un accordo di
composizione della crisi o proponendo allo stesso un piano del consumatore.

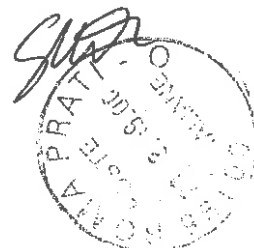
ROMA, il


Avv. GABRIELE MARIA PANINI

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Avv. Gabriele Maria Panini, procuratore della Sace SRV con Studio in Roma alla Via G.A. Plana n. 4, siccome autorizzato alla notificazione ex artt. 1 e 7 della L. 21.1.1994 n. 53 e sue integrazioni e modificazioni, con deliberazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma n. 360/09 del 21.05.2009, ai sensi degli artt. 1-3 della L. 53/1994 ho notificato copia del su esteso atto di precetto:

1) al COMUNE di BELEVEDERE MARITTIMO (CS) in persona del sindaco
p.t. VIA MAGGIORE MISTORNI, BELVEDERE MARITTIMO , 87021, ivi
trasmettendone copia a mezzo del servizio postale con racc. A/R
n. 78773235008-9 spedita dall'Ufficio Postale di ROMA
PRATI previa iscrizione al n. 12165 del mio
registro cronologico;



percepito diritto di copia email 22/11/2011

STUDIO LEGALE ASSOCIATO
Avv. ALBERIGO PANINI
Avv. PAOLA BUCCIARELLI
Piazza Adriana, 15 - 00193 Roma
Tel. 06.68809987 - 68809995 - Fax 06.68809813
Partita IVA 07020821009

Sace 696

ORIGINALI

ORIGINALE

TRIBUNALE DI ROMA

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

PER: la SACE BT S.p.A. (P.IVA. e C.F. : 08040071006), in persona del suo procuratore speciale Avv. Cristiano Arlechino (in forza di procura Notaio Rita Paolillo del 15.1.2010, Rep. n. 25626, Racc. n. 8.572 doc. 1), con sede in Roma alla Piazza Poli n. 42, succeduta in tutti i diritti, obblighi e posizioni processuali della SACE SURETY S.p.A. a seguito di fusione per incorporazione, come da atto a rogito Notaio Dott. Paolo Castellini di Roma Rep. n. 73932, Rogito n. 17231 del 17.12.2008 (doc. 2), autorizzato con provvedimento ISVAP n. 2654 del 28.11.2008 (Sace Surety S.p.A. è denominazione sociale assunta dalla Assicuratrice Edile S.p.A. a seguito del verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti del 10.6.2008 a rogito Notaio Rita Paolillo di Roma Rep. n. 24.960 Racc. n. 8.115; doc. 3), rappresentata e difesa dagli Avv.ti Alberigo Panini (C.F. PNN LRG 48D19 H501X) e Gabriele Maria Panini (C.F. PNNGRL74E14H501R), anche in via disgiunta, ed elettivamente domiciliata ai fini della presente procedura presso il loro Studio in Roma alla Piazza Adriana 15, giusta delega in calce al presente atto i quali chiedono di ricevere tutte le comunicazioni al numero di fax 06 68809813 ovvero all'indirizzo di posta certificata gabrielemariapanini@ordineavvocatiroma.org.

PREMESSO CHE

1. in data 5.06.2009, la società odierna ricorrente (allora Assicuratrice Edile S.p.A.) ed il Comune di Belvedere Marittimo

022635

N. Dec. I.

N. 61363/ R. G.

N. Cron.

N. Rep.

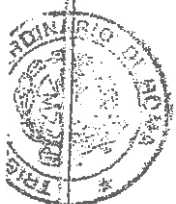
(C.F. e P.I.00346830789), in persona del sindaco pro tempore, hanno stipulato la polizza fideiussoria n. 2799505979 (doc. 4) a garanzia delle "obbligazioni previste dal contratto di locazione" stipulato con la S.E.M. Immobiliare relativo all'immobile in Belvedere Marittimo alla Contrada Vetticello censito in Catasto fabbricati al foglio 17 part. 1831, sub. 5 per un importo massimo garantito di Euro 5.760,00;

2. contestualmente, a norma dell'articolo 5 della polizza, il Contraente e i suoi successori ed aventi causa si obbligavano a rimborsare alla società, a semplice richiesta, quanto dalla stessa pagato in forza della polizza sottoscritta, oltre alle tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento, comprese le eccezioni di cui all'articolo 1952 c.c.

3. con lettera del 3.06.2010 (doc. 5) la S.E.M. Immobiliare comunicava alla Assicuratrice Edile che la contraente risultava inadempiente per complessive Euro 5.760,00 e contestualmente escludeva la polizza;

4. in data 5.06.2009, la società odierna ricorrente (allora Assicuratrice Edile S.p.A.) ed il Comune di Belvedere Marittimo (C.F. e P.I. 00346830789), in persona del sindaco pro tempore, hanno stipulato la polizza fideiussoria n. 2799505975 (doc. 6) a garanzia delle "obbligazioni previste dal contratto di locazione" stipulato con la S.E.M. Immobiliare relativo all'immobile in Belvedere Marittimo alla Contrada Vetticello censito in Catasto





fabbricati al foglio 17 part. 1831, sub. 10 per un importo massimo garantito di Euro 5.760,00;

5. contestualmente, a norma dell'articolo 5 della polizza, il Contraente e i suoi successori ed aventi causa si obbligavano a rimborsare alla società, a semplice richiesta, quanto dalla stessa pagato in forza della polizza sottoscritta, oltre alle tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento, comprese le eccezioni di cui all'articolo 1952 c.c.

6. con lettera del 3.06.2010 (doc. 7) la S.E.M. Immobiliare comunicava alla Assicuratrice Edile che la contraente risultava inadempiente per complessive Euro 5.760,00 e contestualmente escuteva la polizza;

7. in data 5.06.2009, la società odierna ricorrente (allora Assicuratrice Edile S.p.A.) ed il Comune di Belvedere Marittimo (C.F. e P.I.00346830789), in persona del sindaco pro tempore, hanno stipulato la polizza fideiussoria n. 2799506004 (doc. 8) a garanzia delle "obbligazioni previste dal contratto di locazione" stipulato con la S.E.M. Immobiliare relativo all'immobile in Belvedere Marittimo alla Contrada Vetticello censito in Catasto fabbricati al foglio 17 part. 1831, sub. 10 per un importo massimo garantito di Euro 5.760,00;

8. contestualmente, a norma dell'articolo 5 della polizza, il Contraente e i suoi successori ed aventi causa si obbligavano a rimborsare alla società, a semplice richiesta, quanto dalla stessa

comunicava alla Assicuratrice Edile che la contraente risultava inadempiente per complessive Euro 5.760,00 e contestualmente escuteva la polizza;

13. in data 5.06.2009, la società odierna ricorrente (allora Assicuratrice Edile S.p.A.) ed il Comune di Belvedere Marittimo (C.F. e P.I.00346830789), in persona del sindaco pro tempore, hanno stipulato la polizza fideiussoria n. 2799505980 (doc. 12) a garanzia delle "obbligazioni previste dal contratto di locazione" stipulato con la S.E.M. Immobiliare relativo all'immobile in Belvedere marittimo alla Contrada Vetticello censito in Catasto fabbricati al foglio 17 part. 1831, sub. 8 per un importo massimo garantito di Euro 5.760,00;

14. contestualmente, a norma dell'articolo 5 della polizza, il Contraente e i suoi successori ed aventi causa si obbligavano a rimborsare alla società, a semplice richiesta, quanto dalla stessa pagato in forza della polizza sottoscritta, oltre alle tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento, comprese le eccezioni di cui all'articolo 1952 c.c.

15. con lettera del 3.06.2010 (doc. 13) la S.E.M. Immobiliare comunicava alla Assicuratrice Edile che la contraente risultava inadempiente per complessive Euro 5.760,00 e contestualmente escuteva la polizza;

16. in data 5.06.2009, la società odierna ricorrente (allora Assicuratrice Edile S.p.A.) ed il Comune di Belvedere Marittimo

pagato in forza della polizza sottoscritta, oltre alle tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento, comprese le eccezioni di cui all'articolo 1952 c.c.

9. con lettera del 3.06.2010 (doc. 9) la S.E.M. Immobiliare comunicava alla Assicuratrice Edile che la contraente risultava inadempiente per complessive Euro 5.760,00 e contestualmente escuteva la polizza;

10. in data 5.06.2009, la società odierna ricorrente (allora Assicuratrice Edile S.p.A.) ed il Comune di Belvedere Marittimo (C.F. e P.I.00346830789), in persona del sindaco pro tempore, hanno stipulato la polizza fideiussoria n. 2799505977 (doc. 10) a garanzia delle "obbligazioni previste dal contratto di locazione" stipulato con la S.E.M. Immobiliare relativo all'immobile in Belvedere marittimo alla Contrada Vetticello censito in Catasto fabbricati al foglio 17 part. 1831, sub. 6 per un importo massimo garantito di Euro 5.760,00;

11. contestualmente, a norma dell'articolo 5 della polizza, il Contraente e i suoi successori ed aventi causa si obbligavano a rimborsare alla società, a semplice richiesta, quanto dalla stessa pagato in forza della polizza sottoscritta, oltre alle tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento, comprese le eccezioni di cui all'articolo 1952 c.c.

12. con lettera del 3.06.2010 (doc. 11) La S.E.M. Immobiliare

(C.F. e P.I.00346830789), in persona del sindaco pro tempore, hanno stipulato la polizza fideiussoria n. 2799505985 (doc. 14) a garanzia delle "obbligazioni previste dal contratto di locazione" stipulato con la S.E.M. Immobiliare relativo all'immobile in Belvedere marittimo alla Contrada Vetticello censito in Catasto fabbricati al foglio 17 part. 1831, sub. 2 per un importo massimo garantito di Euro 5.760,00;

17. contestualmente, a norma dell'articolo 5 della polizza, il Contraente e i suoi successori ed aventi causa si obbligavano a rimborsare alla società, a semplice richiesta, quanto dalla stessa pagato in forza della polizza sottoscritta, oltre alle tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento, comprese le eccezioni di cui all'articolo 1952 c.c.

18. con lettera del 3.06.2010 (doc. 15) la S.E.M. Immobiliare comunicava alla Assicuratrice Edile che la contraente risultava inadempiente per complessive Euro 3.600,00 e contestualmente escuteva la polizza;

19. in data 5.06.2009, la società odierna ricorrente (allora Assicuratrice Edile S.p.A.) ed il Comune di Belvedere Marittimo (C.F. e P.I.00346830789), in persona del sindaco pro tempore, hanno stipulato la polizza fideiussoria n. 2799505988 (doc. 16) a garanzia delle "obbligazioni previste dal contratto di locazione" stipulato con la S.E.M. Immobiliare relativo all'immobile in Belvedere marittimo alla Contrada Vetticello censito in Catasto



fabbricati al foglio 17 part. 1831, sub. 6 per un importo massimo garantito di Euro 5.760,00;

20. contestualmente, a norma dell'articolo 5 della polizza, il Contraente e i suoi successori ed aventi causa si obbligavano a rimborsare alla società, a semplice richiesta, quanto dalla stessa pagato in forza della polizza sottoscritta, oltre alle tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento, comprese le eccezioni di cui all'articolo 1952 c.c.

21. con lettera del 3.06.2010 (doc. 17) La S.E.M. Immobiliare comunicava alla Assicuratrice Edile che la contraente risultava inadempiente per complessive Euro 3.600,00 e contestualmente escuteva la polizza;

22. in data 29.7.2010 l'istante provvedeva a corrispondere in favore della SEM Immobiliare in virtù della polizze fidejussorie nn. 2799505975-79-85 e 88, con bonifico, la complessiva somma di Euro 18.720,00 (doc. 18);

23. sempre in data 29.7.2010 l'istante provvedeva a corrispondere in favore della SEM Immobiliare in virtù della polizze fidejussorie nn. 2799505977-80 e 2799506004, con bonifico, la complessiva somma di Euro 17.280,00 (doc. 19);

24. pertanto ai sensi della polizza fideiussoria nonché in virtù degli artt. 1949 e 1950 c.c., la SACÉ BT SpA è creditrice nei confronti del Comune di Belvedere Marittimo in persona del Sindaco pro tempore della somma di Euro 36.000,00 oltre interessi dal

pagamento e sino al soddisfo;

25. con lettere raccomandate A/R del 14.06.2010, 31.08.2010 e 29.11.2010 (doc. 20) l'istante richiedeva il pagamento delle somme -contestualmente costituendolo in mora - senza tuttavia ricevere riscontro alcuno;

Tutto ciò premesso, la SACE BT S.p.A., rappresentata, difesa e domiciliata come in epigrafe

CHIEDE

all'Ill.mo Signor Giudice che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 633 e segg. c.p.c., Voglia ingiungere, alla Comune di Belvedere Marittimo (C.F. e P.I. 00346830789), in persona del sindaco pro tempore, il pagamento in favore dell'istante della complessiva somma di Euro 36.000,00 oltre agli interessi legali maturati e maturandi a decorrere dal pagamento e sino al soddisfo con conseguente condanna dell'ingiunto al pagamento di spese, competenze ed onorari del presente giudizio monitorio, nonché al pagamento delle successive spese occorrente.

Si producono con il presente atto i seguenti documenti in copia:

1. procura speciale;
2. atto di fusione del 17.12.2008;
3. verbale di assemblea straordinaria del 10.06.2008;
4. polizza fideiussoria 2799505979;
5. lettrea del 3.06.2010;
6. polizza fideiussoria 2799505975;
7. lettera del 3.06.2010;

8. polizza fideiussoria 2799506004;
9. lettera del 3.06.2010;
10. polizza fideiussoria 2799505977;
11. lettera del 3.06.2010;
12. lettera del 3.06.2010;
13. polizza fideiussoria 2799505980;
14. lettera del 3.06.2010;
15. polizza fideiussoria 2799505985;
16. lettera del 3.06.2010;
17. polizza fideiussoria 2799505988
18. lettera del 3.06.2010;
19. copia del bonifico bancario polizze fidejussorie nn. 2799505975-79-85 e 88;
20. copia del bonifico bancario della polizze fidejussorie nn. 2799505977-80 e 2799506004
21. lettere raccomandate del 14.06.2010, 31.08.2010 e 29.11.2010
22. nota spese.

Ai fini del contributo unificato si dichiara che il valore della presente procedura è pari ad Euro 36.000,00

Roma li

Avv. Alberigo Panini

Avv. Gabriele Maria Panini

DELEGA: Il sottoscritto, Avv. Cristiano Arlechino, nella sua qualità

di procuratore speciale della SACE BT S.p.A., giusta procura autenticata nelle sottoscrizioni in data 15.1.2010, dal Notaio in Roma, Dott.ssa Rita Paolillo Rep. n. 25626, delega gli Avv.ti Alberigo Panini e Gabriele Maria Panini, anche disgiuntamente fra loro, a rappresentare e difendere la suddetta Società nel presente giudizio ed in ogni suo grado e fase ivi compresa quella esecutiva, conferendo agli stessi ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di conciliare, transigere, riscuotere pagamenti e rilasciare quietanze, ed elegge domicilio presso lo Studio dei suddetti procuratori in Roma alla Piazza Adriana 15.

Roma, lì

SACE BT S.p.A.

Il Procuratore Speciale

SACE BT S.p.A.

Piazza Poli, 42

00167 ROMA

È vera ed autentica:

Avv. Alberigo Panini

Avv. Gabriele Maria Panini





Tribunale Ordinario di Roma

14

N.R.G. 61943/2011

Decr. Ing N.

022635

- Letto il ricorso ed esaminati i documenti allegati;
- ritenuta la propria competenza;
- considerato che sussistono le condizioni di ammissibilità previste dall'art. 633 C.p.c.;

INGIUNGE A

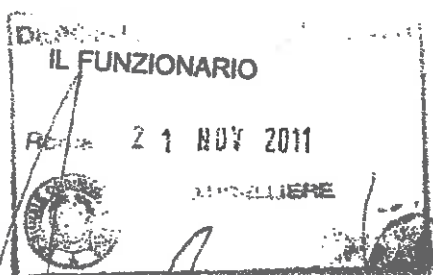
COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO -

di pagare esso debitore
insoluto per titolo di cui al ricorso, alla parte istante, la somma di € 36.000,00

oltre gli interessi legali
convenzionali a decorrere dal la domanda
come richiesti nonché le spese di questa procedura,

che si liquidano in € 233,00 per spese, in € 446,00 per competenze e in € 447,00
per onorari, oltre I.V.A. e C.A.P.; e ciò nel termine di QUARANTA giorni dalla notifica del presente decreto.
Avverte che può essere fatta opposizione nello stesso termine e che, in mancanza, verrà
proceduto esecutivamente.

Roma,



IL GIUDICE
BUSCEMA MARCELLO

[Signature]



TRIBUNALE DI ROMA

Percepiti diritti pari a

€ 14,16 x 3 COPIE



Tribunale Ordinario di Roma

Ufficio Decreti Ingiuntivi

Per copia conforme all'originale che si rilascia a richiesta

di Avv. **PANINI**

Roma, li. 30/11/2011



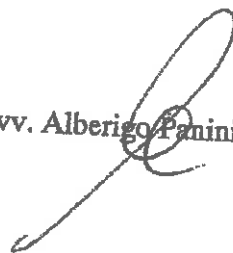
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
(Angela Dott.ssa MASTRODONATO)

STUDIO LEGAL /
Avv. ALBERG
Avv. PAOLA B.

Io sottoscritto Avv. Alberigo Panini, procuratore della SACE BT S.p.A. con Studio in Roma alla Piazza Adriana n. 15, siccome autorizzato alla notificazione ex artt. 1 e 7 della L. 21.1.2004 n. 53 e sue integrazioni e modificazioni, con deliberazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma n. 618/09 del 8.10.2009, ai sensi degli artt. 1-3 della L. 53/2004 ho notificato copia del su esteso atto:

1) Comune di Belvedere Marittimo, in persona del sindaco pro tempore alla via Maggiore Mistorni in Belvedere Marittimo (87021) ivi trasmettendone copia a mezzo del servizio postale con racc. A/R n. AG-76397475713-2 spedita dall'Ufficio Postale di ROMA 111 previa iscrizione al n. 2232 del mio registro cronologico;

Avv. Alberigo Panini



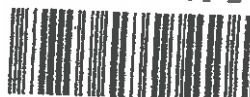
Trasmissioni al Codice della Strada

Io sottoscritto Avv. Alberigo Panini, procuratore della SACE BT S.p.A. con Studio in Roma alla Piazza Adriana n. 15, siccome autorizzato alla notificazione ex artt. 1 e 7 della L. 21.1.2004 n. 53 e sue integrazioni e modificazioni, con deliberazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma n. 618/09 del 8.10.2009, ai sensi degli artt. 1-3 della L. 53/2004 ho notificato copia del su esteso atto:

- 1) Comune di Belvedere Marittimo, in persona del sindaco pro tempore alla via Maggiore Mistorni in Belvedere Marittimo (87021) ivi trasmettendone copia a mezzo del servizio postale con racc. A/R n. **AG76397475713-2** spedita dall'Ufficio Postale di **ROMA 111** previa iscrizione al n. **2232** del mio registro cronologico;

N. Raccomandata

76397475713-2



Posteitaliane

EP0753-EP0759 - Mod. 22 1/2 - 1/2000, 04301 (est. 1/10) - St. 1/1 Ed. 03/00

Accettazione **RACCOMANDATA**

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

RICEVUTA

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello			
DESTINATARIO	DESTINATARIO		
	VIA / PIAZZA		N° CIV.
	C.A.P.	COMUNE	PROV.
MITTENTE	MITTENTE AVV. ALBERIGO PANINI		
	VIA / PIAZZA Piazza Adriana, 15 - 00193 ROMA		N° CIV.
	C.A.P. 00193		PROV.
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		<input checked="" type="checkbox"/> A.R.	
Contrassegnare la casella interessata			



TASSE

Io sottoscritto Avv. Alberigo Panini, procuratore della SACE BT S.p.A. con Studio in Roma alla Piazza Adriana n. 15, siccome autorizzato alla notificazione ex artt. 1 e 7 della L. 21.1.2004 n. 53 e sue integrazioni e modificazioni, con deliberazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma n. 618/09 del 8.10.2009, ai sensi degli artt. 1-3 della L. 53/2004 ho notificato copia del su esteso atto:

1) Comune di Belvedere Marittimo, in persona del sindaco pro tempora alla via Maggiore Mistorni in Belvedere Marittimo (87021) ivi trasmettendone copia a mezzo del servizio postale con racc. A/R n.

AG-76397475713-2

spedita dall'Ufficio Postale di

ROMA 111

previa iscrizione al n. 2232 del mio registro

cronologico;

N. Raccomandata

76397475713-2



N° 2232

del cronologico

AVVISO DI RICEVIMENTO

dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di

Roma 111

diretto a

Comune di Belvedere Marittimo

imp. sindaco p.f.

Via Maggiore Mistorni

87021 Belvedere Marittimo

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il 13/12/2011

☐ Destinatario persona fisica (anche se dichiarata fallita)

☐ Destinatario persona giuridica (1)

☐ Curatore fallimentare (2)

☐ Domiciliatario (3)

☐ Familiare convivente (4)

☐ Addetto alla casa (5)

☒ Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6)

☐ Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7)

☐ Delegato dal direttore del (8)

☐ Delegato dal comandante del corpo e reparto (9)

(firma del destinatario o della persona abilitata)

☐ Analfabeta ☐ Impossibilitato a firmare

☐ Ritirato il plico firmando il solo registro di consegna

Spedita comunicazione di avvenuta notifica (12) con raccomandata

n. del

(data e firma dell'addetto al recapito)

MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO

PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO

☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna (9)

PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA

Sig. in qualità di (10)

☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna

☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)

☐ immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO

e mancanza ☐ idoneità ☐ delle persone abilitate

☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11)

☐ immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11)

PER IRREPERIBILITÀ DEL DESTINATARIO

PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO

spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata

n. del

sottoscrizione dell'addetto al recapito

data

firma

RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO

data

(firma del destinatario o di un suo delegato)

(controllo del plico recapitato)

Bollo da apporre all'atto della consegna

- (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale.
- (2) Di Società per Azioni, in Accademia per Azioni, e Responsabilità limitata.
- (3) Avvocato, procuratore legale, designato persona, designato ufficio.
- (4) Padre, moglie, nipote, ecc.
- (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che convive col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa.
- (6) Segretario, dipendente, ecc.
- (7) Via, piazza, corso, n°.
- (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc.
- (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato.
- (10) Vedi nota (4) (5) (6) (7) (8).
- (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di rifiuto recapito al primo indirizzo.
- (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 89/82 e successive modifiche.
- (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 89/82 e successive modifiche.



S°

Tribunale Ordinario di Roma

Ufficio Decreti Ingiuntivi

VISTO

Il decreto di esecutorietà ex art. 654 cpc in data 12/06/17 relativo
all'ingiunzione N° 22635/11 R.G. 61943/11

REPUBBLICA ITALIANA – IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

COMANDIAMO

A tutti gli Ufficiali che ne siano richiesti e a chiunque spetti, di mettere ad esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, ed a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

Roma, li

14/07/17

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
M. Grazia Corigliano

Avv. GABRIELE MARIA PANINI
Via G. A. Piana, 4 - 00197 Roma
Tel. 06.68869987 - 06.68869995
Fax 06.68869813

SSISTENZA
COSTA MAG.

UD/5/8/2017
TRIBUNALE DI Cosenza
21 MAG 2019
6395

COPIA

Tribunale di Paola

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Per: la SACE SRV S.r.l. (P.IVA. e C.F. 09629971004), quale mandataria e procuratore Speciale della SACE BT S.p.A. in persona del suo Direttore generale Dott. Valerio Ranciaro (in forza di procura Notaio Stefano Scaldaferri del 12.4.2012, Rep. n. 41799, Racc. n. 11410), con sede in Roma alla Piazza Poli n. 42, succeduta in tutti i diritti, obblighi e posizioni processuali della SACE SURETY S.p.A. a seguito di fusione per incorporazione, come da atto a rogito Notaio Dott. Paolo Castellini di Roma Rep. n. 73932, Rogito n. 17231 del 17.12.2008, autorizzato con provvedimento ISVAP n. 2654 del 28.11.2008 (Sace Surety S.p.A. è denominazione sociale assunta dalla Assicuratrice Edile S.p.A. a seguito del verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti del 10.6.2008 a rogito Notaio Rita Paolillo di Roma Rep. n. 24.960 Racc. n. 8.115, rappresentata e difesa dall'Avv. Gabriele Maria Panini (C.F. PNNGRL74E14H501R), ed elettivamente domiciliata ai fini della presente procedura in Cosenza al Corso Luigi Fera n. 166 presso lo Studio dell'Avv. Enrico Ambrogio, come da mandato in calce al ricorso per decreto ingiuntivo, il quale chiede di ricevere tutte le comunicazioni al numero di fax 0668809813 ovvero all'indirizzo di posta certificata gabrielemariapanini@ordineavvocatiroma.org;

Premesso che

1. con decreto ingiuntivo N. 022635/2011, RG 61943/2011 emesso in data 21.11.2011, il Tribunale Ordinario di Roma, ingiungeva al Comune di Belvedere Marittimo (CS), (CF e PI 00346830789) in persona del sindaco p.t., il pagamento in favore della SACE BT S.p.A della somma complessiva di € 36.000,00 oltre interessi maturati e maturandi sino all'integrale soddisfo oltre al pagamento delle spese liquidate in Euro 233,00 ed Euro 893,00 per competenze oltre IVA e CAP come per legge e le successive spese tutte, imposta di registro incluse;

2. copia autentica del suddetto decreto veniva regolarmente notificato al Comune di Belvedere Marittimo in data 13/12/2011.
3. Il citato decreto, ai sensi dell'art. 654 c.p.c., veniva dichiarato definitivo in data 12/06/2017 e munito di formula esecutiva in data 14/07/2017.
4. la parte debitrice di cui sopra ad oggi non ha provveduto al pagamento del dovuto.
5. Con successivo atto di precetto notificato in data 25/3/2019 è stato intimato al Comune di Belvedere Marittimo di pagare immediatamente alla SACE SRV srl la somma di Euro 40.899,23 oltre interessi maturati come da titolo esecutivo e maturandi al saldo, oltre successive occorrenze.
6. il Comune di Belvedere Marittimo risulta essere titolare di rapporto di conto corrente con l'istituto Unicredit S.p.A.;
7. L'esponente intende pertanto provvedere al pignoramento di quanto dovuto e di cui rispettivamente Unicredit s.p.A. è nella disponibilità in virtù del rapporto di conto corrente nominato, fino alla concorrenza dell'importo del richiamato precetto notificato in data oltre a successive ed occorrenze tutte
8. La SACE SRV srl pertanto per il recupero del proprio credito intende, quindi, pignorare tutte le somme dovute e debende da UNICREDIT al Comune di Belvedere Marittimo per qualunque titolo o ragione, nessuna esclusa, maturate e/o maturande anche successivamente alla notifica del presente atto ed ancora da pagarsi, nei limiti stabiliti dall'art. 545 c.p.c. e dalle speciali disposizioni di legge (ovvero nel limite di un quinto dell'importo mensilmente percepito a titolo di stipendio, salario e altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego; ovvero, nel caso di somme percepite a titolo di pensione o di indennità che tengono luogo di pensione o di altri assegni di quiescenza, nei limiti di un quinto della parte

eccedente all'ammontare pari alla misura massima mensile dell'assegno sociale, aumentato della metà; ovvero, nel caso di accredito su conto bancario o postale intestato al debitore, le somme dovute a titolo di stipendio, salario, altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, nonché a titolo di pensione, di indennità che tengono luogo di pensione, o di assegni di quiescenza, possono essere pignorate, per l'importo eccedente il triplo dell'assegno sociale, quando l'accredito ha luogo in data anteriore al pignoramento; nei medesimi casi appena descritti, quando l'accredito ha luogo alla data del pignoramento o successivamente, le predette somme possono essere pignorate nel limite di un quinto) sino a copertura del credito azionato con l'atto di precetto, oltre interessi, competenze e spese successivamente maturate, sino al compimento della esecuzione, riservandosi ogni facoltà ulteriore ai sensi dell'art. 483 c.p.c.

Tutto ciò premesso la SACE SRV srl , come sopra rappresentata, difesa e domiciliata

cita

il Comune di Belvedere Marittimo (CS), (CF e PI 00346830789), in persona del Sindaco pro tempore, in via Maggiore Mistorni a comparire innanzi al Tribunale di Paola, in funzione di Giudice dell'Esecuzione, noti locali, all'udienza che si terrà il giorno **05/07/19** **ore di rito**, affinché prenda atto della dichiarazione del terzo pignorado e degli atti ulteriori, con espressa avvertenza che non comparendo si procederà come per legge.

INVITA

Il terzo pignorado UNICREDIT spa, in persona del legale rappresentante pro tempore a comunicare ex art. 547 c.p.c. al creditore procedente a mezzo raccomandata presso il domicilio eletto ovvero a mezzo di posta elettronica all'indirizzo P.E.C. indicato in epigrafe, entro dieci giorni dalla notifica del

presente atto, tutte le somme dovute e debende al Comune di Belvedere Marittimo per qualunque titolo o ragione, nessuna esclusa, maturate e/o maturande anche successivamente alla notifica del presente atto ed ancora da pagarsi, specificando altresì se siano stati in precedenza eseguiti pignoramenti o sequestri presso di essa e/o siano state alla stessa notificate o accettate cessioni.

AVVERTENDO

Il terzo pignorato UNICREDIT in persona del l.r.p.t. che, ex art. 543 c.p.c., in caso di mancata comunicazione della dichiarazione nei termini e modi sopra indicati, la stessa dovrà comunque essere resa direttamente dallo stesso comparendo in una apposita fissanda udienza ex art. 548 c.p.c. e che, quando il terzo non compaia in tale udienza o sebbene sia comparso non renda tale dichiarazione, il credito pignorato o il possesso di cose di appartenenza del debitore, nell'ammontare o nei termini indicati nel presente atto dal creditore, si considereranno non contestati ai fini del presente procedimento e della successiva eventuale esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione derivate dalla presente procedura.

ROMA, il

Avv.  MARIA PANINI

Ad istanza dell'Avv. Gabriele Maria Panini in proprio, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Esecuzioni, in virtù ed esecuzione del sopra menzionato Decreto Ingiuntivo munito di formula esecutiva ed in forza di atto di precetto notificato con cui la creditrice istante ha intimato il pagamento della complessiva somma di Euro 40.899,23 oltre interessi maturati come da titolo esecutivo e maturandi al saldo, oltre successive occorrendo.

Ho pignorato

a tutti gli effetti di legge, tutte le somme dovute e debende da UNICREIT a Comune di Belvedere Marittimo per qualunque titolo o ragione, nessuna esclusa, maturate e/o maturande anche successivamente alla notifica del presente atto ed ancora da pagarsi, oltre interessi maturati come da decreto ingiuntivo oltre le spese di procedura da liquidarsi in sede di udienza, oltre successive occorrenze, e ciò fino alla concorrenza dell'importo precettato aumentato della metà ovvero nei limiti previsti dall'art. 546 c.p.c.

Ho ingiunto

ai sensi dell'art. 492 I comma c.p.c. alla UNICREDIT, di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme assoggettate al pignoramento.

Ho invitato

ai sensi dell'art. 492 II comma c.p.c. il debitore ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei Comuni del circondario in cui ha la sede il Giudice competente per l'esecuzione, con avvertimento che, in mancanza, ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata od il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni allo stesso dirette saranno effettuate presso la Cancelleria dello stesso Giudice.

Ho avvertito

ai sensi dell'art. 492 III, comma c.p.c. il debitore che ai sensi dell'art. 495 c.p.c. può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di danaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia dagli stessi debitori depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 532 e 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del

credito per cui è stato eseguito il pignoramento e degli altri relativi ai creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti eventualmente effettuati, di cui il detto esecutato deve dare prova documentale.

Ho avvertito

ai sensi dell'art. 492, comma 3, c.p.c. il debitore che a norma dell'art. 615, secondo comma, terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552 e 569, salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

Ho avvisato


il terzo pignorato che ai sensi dell'art. 543 c.p.c. in caso di mancata comunicazione della dichiarazione nei termini e modi sopra indicati, la stessa dovrà essere resa dallo stesso comparendo in una apposita udienza fissata ex art. 548 c.p.c. e che, quando il terzo non compare in tale udienza o - sebbene sia comparso - non renda tale dichiarazione, il credito pignorato o il possesso di cose di appartenenza del debitore, nell'ammontare o nei termini indicati dal creditore, si considereranno non contestati ai fini del presente procedimento e della esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione derivate dalla presente procedura.

Ho intimato

ai sensi dell'art. 543, II comma c.p.c., a UNICREDIT in persona del l.r. pro tempore, di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice, avvertendo che in difetto verranno applicate le sanzioni di legge.

Ho notificato

Il su esteso atto rimettendone copia conforme all'originale a


TRIBUNALE DI PAOLI
FUNZIONARIO UNEP
Dott. FRANCESCO RILIN

- alla UNICREDIT S.p.A. in p.l.r.p.t., VIA G. FORTUNATO, 68 - 87021

BELVEDERE MARITTIMO CS

- al COMUNE di BELEVEDERE MARITTIMO (CS) in persona del sindaco p.t. VIA

MAGGIORE MISTORNI, BELVEDERE MARITTIMO , 87021

A MEZZO POSTA
COME PER LEGGE

Paola, lì.....17 MAG 2019

 TRIBUNALE DI PAOLA
FUNZIONARIO UNEP
Dott. FRANCESCO RIZZI

Calcolo Interessi Legali

Capitale: € 36.000,00

Data Iniziale: 29/07/2010

Data Finale: 20/09/2019

Interessi: Nessuna capitalizzazione

Dal:	Al:	Capitale:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
29/07/2010	31/12/2010	€ 36.000,00	1,00%	155	€ 152,88
01/01/2011	31/12/2011	€ 36.000,00	1,50%	365	€ 540,00
01/01/2012	31/12/2013	€ 36.000,00	2,50%	731	€ 1.802,47
01/01/2014	31/12/2014	€ 36.000,00	1,00%	365	€ 360,00
01/01/2015	31/12/2015	€ 36.000,00	0,50%	365	€ 180,00
01/01/2016	31/12/2016	€ 36.000,00	0,20%	366	€ 72,20
01/01/2017	31/12/2017	€ 36.000,00	0,10%	365	€ 36,00
01/01/2018	31/12/2018	€ 36.000,00	0,30%	365	€ 108,00
01/01/2019	20/09/2019	€ 36.000,00	0,80%	263	€ 207,52

Totale colonna giorni: 3340

Totale interessi legali: € 3.459,07

Capitale + interessi legali: € 39.459,07